

Nervi tesi tra Como e Livorno: dopo la gara morsi, squalifiche e scuse

Pubblicato: Martedì 29 Dicembre 2020



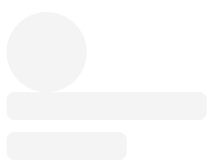
Mercoledì 23 dicembre, ultima giornata del 2020 per il Girone A di Serie C – quello della Pro Patria –, allo stadio “Sinigaglia” **il Como ha appena vinto 1-0 sul Livorno.**

Una gara tesa con **un finale con i nervi “a fior di pelle”**. I lariani si mettono in tasca tre punti pesanti per proseguire il percorso nei piani alti della classifica, i toscani invece incassano un’altra sconfitta di un campionato condizionato dalle vicissitudini societarie.

Gli animi si scaldano, c’è un parapiglia, l’allenatore dei portieri del Livorno Nicola Barasso, preso da un impeto d’ira, **dà un morso in faccia al capitano del Como Luca Crescenzi.**

Il membro dello staff amaranto viene squalificato per quattro giornate e multato di 500 Euro, **«perché, al termine della gara, mordeva la guancia di un giocatore della squadra avversaria»**, si legge sul comunicato del Giudice Sportivo.

Un gesto dettato dall’agitazione del momento, come ha modo di spiegare **lo stesso Barasso con un post sui social**, scusandosi per l’accaduto con il capitano comasco Luca Crescenzi.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da #NB1 (@nicolabarasso)

Il Livorno sarà la prossima avversaria della Pro Patria il 10 gennaio. Appuntamento allo stadio “Armando Picchi” per la prima del 2021, sperando che il nuovo anno sia più tranquillo e augurando alla squadra livornese di trovare una soluzione alla crisi societaria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

